



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513301

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2021**

PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare.

Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione nasce quindi dalla necessità di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato; pertanto il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto presenta i seguenti punti di attenzione:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

1.1 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.1.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2021 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	47.786

Con circolare del 17/12/2020, l'ISTAT ha comunicato di aver adottato una nuova metodologia di calcolo della popolazione residente che elabora ed incrocia informazioni provenienti da fonti diverse (ANPR, CENSIMENTO E FOTOGRAFIA DEL TERRITORIO, data dell'evento e non più di registrazione). L'invio dei dati annuali del movimento anagrafico viene solo più utilizzato per un confronto qualitativo e quantitativo sulle elaborazioni operate dai comuni in corso d'anno e non più per la determinazione del calcolo della popolazione residente. Il modello da compilare da parte dei comuni non riporta più il dato ad inizio anno della popolazione e non contribuisce al calcolo a fine anno della popolazione.

Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT sui siti Demo e Istat. Per l'anno 2020 il comunicato ufficiale dell'ISTAT è stato pubblicato in data 09/12/2021.

L'ultimo dato ufficiale della popolazione residente annuale calcolato dall'ISTAT è riferito al 31/12/2020 ed è di 47.807; per lo stesso periodo la popolazione calcolata dall'ufficio anagrafe era di 48.204.

Tenuto conto di quanto sopra espresso la popolazione residente, calcolata dall'Ufficio Anagrafe sulla base dei dati registrati sul database anagrafico, alla data del 31/12/2021 è di 47.786 (dato da ritenersi provvisorio fino alla convalida da parte dell'ISTAT e diffusione del bilancio demografico per l'anno 2021).

DATI AL 31/12/2021 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	--
Frazioni geografiche (n.)	--
Superficie Comune (Kmq)	29,52
Lunghezza delle strade (Km)	
* Statali	2,3
* Provinciali	13,1
* Comunali	222,8
* Vicinali	25,1
* Autostrade	18,8
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	NO
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO

1.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione Organica viene qui di seguito rappresentata

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
DIR	4	4 (#)	B3	18	18
D3	9	7	B1	10	10
D1	70	64	A	2	2
C	164	145	TOT	277	250*

* esclusi T/DET e SEGRETARIO GENERALE

(#) Dirigente Direzione Servizi al territorio e città (tempo determinato art. 110) incluso
Totale personale in servizio al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021): 250*
fuori dotazione (Segretario Generale e tempi determinati)

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVI ZIO	Q. F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PRE V. P.O.	N° IN SERVIZI O
DIR	DIRIGENTE	--	1 (#)	DI R	DIRIGENTE	--	1
D3	ESPERTO TECNICO	--	1	D3	SPECIALISTA ECON.FIN.	--	--
D1	SPECIALISTA TECNICO	--	19	D1	SPECIALISTA ECON.FIN.	--	2
D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	--	D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	--
D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	6	D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	6
C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	11	C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	13
C	ASSISTENTE TECNICO GEOM.	--	14	C	ASSISTENTE TECNICO GEOM.	--	2
C	ASSISTENTE TECNICO PERITO	--	2	C	COLLABORATO RE AMM.VO	--	1
B3	COLLABORATO RE TEC. MAN.	--	1	B3			
B1	ESECUTORE TECNICO MANUT	--	6	B1			
	TOTALE	--	61		TOTALE	--	25

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVI ZIO	Q. F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PRE V. P.O.	N° IN SERVIZI O
DI R	DIRIGENTE	--	1	D3	SPECIALISTA AMM.VO	--	1
D3	ISPETTORE CAPO	--		D1	SPECIALISTA AMM.VO.	--	1
D1	ISPETTORE DI P.M.	--	9	C	ASSISTENTE SERV. AMM.VI E CONT.	--	7
D1	SPECIALISTA AMM.VO	--	1	B3	ASSISTENTE TECNICO	--	1

					GEOM.		
C	AGENTE DI P.M.	--	30	B1	COLLABORATORE AMM.VO		4
C	ASSIST. SERV. AMM.VI E CONT.	--	3	A1			
B3	COLLABORATORE AMM.VO	--	3				
B1	MESSO C.LE	--	1				
	TOTALE	--	48		TOTALE	--	14

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI GLI ENTI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano depositati presso l'ufficio, al fine della consultazione utile al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<i>Denominazione Ente/Società partecipata</i>	<i>Scopo</i>	<i>partecipazione</i>
Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas" (Istituzione comunale ai sensi del TU 267/2000)	Svolge funzioni inerenti la divulgazione, incentivazione, lo studio e la pratica della musica e lo svolgimento di manifestazioni musicali	100,00%
Turismovest - Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli	Promuove le attività turistiche e coordina l'azione di soggetti pubblici.	91,00%
Millerivoli S.r.l.	La società è stata costituita per occuparsi della gestione di servizi pubblici locali, in modo particolare della gestione dei parcheggi.	100,00%
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale (già C.I.S.A.P.)	Persegue, nel territorio dei Comuni associati, un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali nel quadro della normativa in materia; nonché rende ai cittadini e non gli altri servizi necessari a garantire la migliore, compatibile, qualità della vita	33,67%
C.I.D.I.U. S.p.A.	Gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, come definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale: 1.Smaltimento rifiuti; 2.Raccolta rifiuti e nettezza urbana; 3.Raccolte differenziate; 4. Aree verdi.	27,145%
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Svolgimento di attività volte in particolare alla promozione ed allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana di Torino.	22,71%
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Svolge funzioni di depurazione delle acque reflue. Depura una parte delle acque del Comune di Rivoli.	16,00%

C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone	Svolge in materia di governo di gestione dei rifiuti, le funzioni previste dalla legge regionale n.24 per i consorzi di bacino.	12,845%
Villa Melano S.p.A. in liquidazione	La società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di una struttura alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso di Villa Melano.	16,243%
Pracatinat s.c.p.a. (Fallimento)	Gestisce funzioni di laboratorio didattico sull'ambiente e la fruizione di soggiorni in località climatiche da parte di giovani e di soggetti che ne necessitano.	1,51%
Quote di partecipazione inferiori all'1%		
A.M.P. - Agenzia per la mobilità piemontese	Promuove la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.	0,1654%
A.T.O. 3	Autorità d'ambito per la gestione delle acque	1%
C.S.I. Piemonte	gestore dei servizi informativi dei Comuni della Provincia	0,41%
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Provincia di Torino	0,12%
C.A.AT. S.c.p.a. - Centro Agroalimentare Torino	La società ha ad oggetto la creazione di un centro agroalimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso.	0,04%
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	La società svolge funzioni inerenti la finanza e il credito eticamente orientati	0,0068%
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato	0,00093%

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA*

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.456.000,00	25.386.973,43	99,73
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.001.788,00	8.312.305,11	166,19
TITOLO 3	Entrate extratributarie	12.736.419,00	10.710.570,43	84,09
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.822.000,00	3.110.443,91	170,72
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	413.106,00	20,66
TITOLO 6	Accensione prestiti	6.630.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.580.761,00	6.374.388,24	84,09
	TOTALE TITOLI	61.226.968,00	54.307.787,12	88,70*

stanziamenti iniziali entrata al netto dell'FPV iniziale di bilancio pari a 1.759.977,79.

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	39.724.440,00	39.000.209,03	98,18
TITOLO 2	In conto capitale	10.211.977,79	3.387.127,42	33,17
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	413.106,00	20,66
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.469.767,00	3.469.751,90	100,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.580.761,00	6.374.388,24	84,09
	TOTALE TITOLI	62.986.945,79	52.644.582,59	83,58

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA*

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.900.366,40	25.386.973,43	98,02
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.908.964,94	8.312.305,11	105,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	10.288.785,49	10.710.570,43	104,10
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.086.554,08	3.110.443,91	25,73
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	413.106,00	20,66
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.800.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05
	TOTALE TITOLI	68.956.675,91	54.307.787,12	78,76

* stanziamenti iniziali entrata al netto dell'FPV e dell'avanzo di amministrazione.

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	43.670.238,48	39.000.209,03	89,31
TITOLO 2	In conto capitale	21.409.945,01	3.387.127,42	15,82
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	413.106,00	20,66
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.469.767,00	3.469.751,90	100,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05
	TOTALE TITOLI	79.521.955,49	52.644.582,59	66,20

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 25/01/2021.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Tipologia	Numero Atto	Data adozione	Oggetto
DIRIGENTE	40	27/01/2021	VARIAZIONE N. 1/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	8	28/01/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016.
DIRIGENTE	63	05/02/2021	VARIAZIONE N. 2/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	139	24/02/2021	VARIAZIONE N. 3/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
CONSIGLIO	19	25/02/2021	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO ACCANTONATO PRESUNTO ANNO 2020
GIUNTA	52	04/03/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL, AGGIORNATO CON IL D.L. 113/2016.
DIRIGENTE	222	16/03/2021	VARIAZIONE N. 4/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	253	26/03/2021	VARIAZIONE N. 5/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	76	26/03/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL E S.M.I.
DIRIGENTE	359	28/04/2021	VARIAZIONE N. 7/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
CONSIGLIO	37	29/04/2021	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 - APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020.
DIRIGENTE	375	04/05/2021	ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.
DIRIGENTE	393	06/05/2021	VARIAZIONE N. 8/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	112	13/05/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL E S.M.I.
DIRIGENTE	458	25/05/2021	VARIAZIONE N. 9/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER

GIUNTA	128	27/05/2021	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE
GIUNTA	129	27/05/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL TUEL E S.M.I.
GIUNTA	145	17/06/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
GIUNTA	150	17/06/2021	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE
DIRIGENTE	595	02/07/2021	VARIAZIONE N. 10/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	163	08/07/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
CONSIGLIO	59	26/07/2021	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E CONTESTUALE MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 25/01/2021.
DIRIGENTE	700	02/08/2021	VARIAZIONE N. 11/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	800	14/09/2021	VARIAZIONE N. 12/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	843	28/09/2021	ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.
DIRIGENTE	897	18/10/2021	VARIAZIONE N. 13/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	249	28/10/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
CONSIGLIO	74	28/10/2021	ART. 175 D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020
DIRIGENTE	982	08/11/2021	VARIAZIONE N. 14/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
GIUNTA	260	11/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
DIRIGENTE	1003	11/11/2021	ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.
DIRIGENTE	1026	17/11/2021	VARIAZIONE N. 15/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	1035	19/11/2021	DETERMINAZIONE DI VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2021
CONSIGLIO	79	25/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 DELL'ISTITUTO MUSICALE "GIORGIO BALMAS" AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

CONSIGLIO	78	25/11/2021	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E CONTESTUALE MODIFICA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 25/01/2021.
GIUNTA	299	02/12/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
GIUNTA	310	09/12/2021	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 C.5 BIS DEL T.U.E.L. E S.M.I.
DIRIGENTE	1144	10/12/2021	VARIAZIONE N. 16/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	1198	17/12/2021	VARIAZIONE N. 17/2021 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE AI SENSI ART. 175 DEL TUEL, COMMA 5-QUATER
DIRIGENTE	1239	23/12/2021	DETERMINAZIONE DI VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2021
DIRIGENTE	1274	30/12/2021	DETERMINAZIONE DI VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2021

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

Numero Delibera di Giunta C.le	Data
91	22/04/2021
143	17/06/2021
259	11/11/2021
300	02/12/2021
311	09/12/2021
333	23/12/2021

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 3/03/2022 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2021.

Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 5.084.261,43 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	delibera CC n. 19 del 25/02/2021	delibera CC n. 37 del 29/04/2021	determina n. 375 del 4/05/2021	delibera GC 128 27/05/2021	delibera CC n. 59 del 26/07/2021	determina n. 843 del 28/09/2021	delibera CC n. 74 del 28/10/2021	delibera CC n. 78 del 28/10/2021	determina n. 1003 del 11/11/2021
Fondi vincolati		809.717,36	1.041.834,00		1.804.609,82	136.000,00	392.166,77	-577.120,00	
Fondi accantonati	78.800,00	313.575,34			22.101,89		137.347,00		67.757,61
Fondi destinati a spese di investimento		108.255,64		2.700,00			100.000,00	46.516,00	
Fondi liberi							600.000,00		
Totale	78.800,00	1.231.548,34	1.041.834,00	2.700,00	1.826.711,71	136.000,00	1.229.513,77	-530.604,00	67.757,61
Totale complessivo 5.084.261,43									

1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				11.757.642,11
RISCOSSIONI	(+)	9.540.872,76	43.463.008,28	53.003.881,04
PAGAMENTI	(-)	9.198.006,37	41.677.378,73	50.875.385,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.886.138,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.886.138,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.716.992,33	10.844.778,84	18.561.771,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.610.991,61	10.967.203,86	12.578.195,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			514.111,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.000.182,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			13.355.420,37

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	10.870.822,79	10.478.035,26	11.133.901,73	13.640.704,67	13.355.420,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	291.862,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.409.848,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	39.000.209,03 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	514.111,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.469.751,90 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.717.639,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.750.025,66 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.467.665,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.119.569,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.002.136,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.345.959,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-152.703,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.498.663,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.334.235,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.189.155,16
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.523.549,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	413.106,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.387.127,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.000.182,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		1.246.525,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	867.481,45
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		379.043,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		379.043,83

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	413.106,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	413.106,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.714.190,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.119.569,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.869.618,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.725.003,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-152.703,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.877.707,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.467.665,45
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.750.025,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.119.569,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-152.703,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.002.136,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-251.361,94

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

RESIDUI ATTIVI

Titolo I	Entrate tributarie	-€	1.128.817,08	
Titolo II	Entrate da trasferimenti	-€	38.017,00	
Titolo III	Entrate extratributarie	-€	212.690,69	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-€	70.600,12	
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività fin.	€	-	
Titolo VI	Entrate da accens.ni di prestiti	€	1,85	
Titolo VII	Anticipazioni dal Tesoriere	€	-	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	-€	19.662,13	
TOTALE VARIAZIONI			-€	<u><u>1.469.785,17</u></u>

RESIDUI PASSIVI

Titolo I	Spese correnti	-€	234.030,24	
Titolo II	Spese in conto capitale	-€	299.679,85	
Titolo III	Spese per incremento attività fin.	€	-	
Titolo IV	Rimborso prestiti	€	-	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da Tesoriere	€	-	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	-€	20.861,48	
TOTALE VARIAZIONI			-€	<u><u>554.571,57</u></u>
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			-€	<u><u>915.213,60</u></u>

Per quanto concerne il disavanzo dalla gestione dei residui, nell'esercizio 2021, anche a seguito della situazione emergenziale in corso e della conseguente difficoltà di incasso dei crediti residui, è stata effettuata una valutazione prudentiale che ha portato allo stralcio dei crediti di dubbia e difficile esazione, come da allegato al rendiconto contenente "l'elenco crediti di dubbia e difficile esazione anno 2021 eliminati dal conto del bilancio".

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				6.091.741,11
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				40.000,00
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				1.346.951,19
Totale parte accantonata B)				7.528.692,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.858.854,95
Vincoli derivanti da trasferimenti				810.974,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				623.699,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				497.120,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				3.790.648,38
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				617.339,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.418.739,95

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2021, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A1) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Il dettaglio dei vincoli è il seguente:

Dettaglio vincoli	importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli di parte corrente:	
Contributo Regionale ludopatia	25.800,00
Contributi regionali per gestione asili nido	75.000,00
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali	1.016.560,28
Contributo statale TARSU scuole destinato a Città Metropolitana	1.521,00
Impegno risorse regionali per fondo Morosità incolpevole (FIMI)	9.819,00
Trasferimenti per consultazioni elettorali	13.471,69
Trasferimenti per consultazioni elettorali	31.007,83
Servizi ordine pubblico polizia locale emergenza Covid	756,76
Contributo per innovazione tecnologica	11.850,00
Vincoli in conto capitale:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (sanzioni per violazione codice della strada)	14.631,65
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (oneri di urbanizzazione)	638.831,90
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (monetizzazione)	19.604,84
	1.858.854,95

A2) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. La quota vincolata è pari ad € 810.974,17 ed è relativa prevalentemente a contributi statali e regionali a copertura delle opere.

A3) Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti. La quota vincolata è pari ad € 623.699,26.

A4) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota vincolata è pari ad € 497.120,00 ed relativa ai vincoli imposti dall'Ente per quanto concerne gli incarichi/opere inerenti il complesso di Villa Melano che verranno affidati/avviati negli esercizi 2022-2024.

Il credito relativo alla restituzione di un finanziamento infruttifero viene stralciato dal bilancio e viene eliminato il vincolo collegato, a seguito della chiusura della procedura di liquidazione, per € 70.599,42.

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

B1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato mediante la metodologia ordinaria e, in base all'istruttoria effettuata, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € **6.091.741,11**.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

tipologia	Residui Formati nel 2021	Somma di Residui degli Esercizi Prec. (b)	Somma di fondo residui	Somma di fondo competenza	incidenza % competenza per tipologia	incidenza % residui per tipologia	FONDO TOTALE
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.678.539,89	3.825.529,72	3.098.232,69	1.757.487,23	77%	81%	4.855.719,92
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	538.392,29	696.562,53	573.027,30	417.238,91	18%	15%	990.266,21
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.161.825,66	-	-	19.282,18	1%	0%	19.282,18
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	179.952,52	171.259,72	148.438,43	78.034,37	3%	4%	226.472,80
	4.558.710,36	4.693.351,97	3.819.698,41	2.272.042,69	100%	100%	6.091.741,11

B2) Accantonamento al fondo rischi contenzioso

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In relazione all'istruttoria compiuta di concerto con il Servizio Advocatura, si determina l'accantonamento al fondo contenzioso, per un totale di € 50.000,00.

B3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:

Il Comune di Rivoli non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

B4) Fondo perdite società partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo

vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

L'Ente non rileva situazioni relative a quanto sopra esposto ma ha ritenuto prudenzialmente di accantonare nell'avanzo una quota pari ad € 40.000,00.

B5) Altri accantonamenti

Gli accantonamenti previsti in tale voce sono riepilogati nella tabella seguente:

ACCANTONAMENTI:	
Trattamento di fine mandato del Sindaco	€ 9.080,00
Compenso avvocato del Comune	€ 11.030,00
Spese per la formazione del personale	€ 29.981,03
Economie spese di personale	€ 398.923,41
Fondo passività potenziali	€ 337.446,75
Adeguamenti contrattuali	€ 540.490,00
Bando "Rivoli aiuta Rivoli" per riapertura attività commerciali in zone a rischio abbandono	€ 20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 1.346.951,19

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 1.418.739,95.

1.4 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011 il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2021				€ 11.757.642,11
Riscossioni	+	€ 9.540.872,76	€ 43.463.008,28	€ 53.003.881,04
Pagamenti	-	€ 9.198.006,37	€ 41.677.378,73	€ 50.875.385,10
FONDO DI CASSA risultante				€ 13.886.138,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			€ -
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2021				€ 13.886.138,05

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021				€ 11.757.642,11
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	€ 5.395.407,15	€ 19.209.436,43	€ 24.604.843,58
II	Trasferimenti	€ 255.766,76	€ 7.597.342,25	€ 7.853.109,01
III	Extratributarie	€ 2.553.353,59	€ 7.376.201,76	€ 9.929.555,35
IV	Entrate in c/capitale	€ 494.821,94	€ 2.626.842,09	€ 3.121.664,03
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -	€ 413.106,00	€ 413.106,00
VI	Accensione di prestiti	€ 713.361,35	€ -	€ 713.361,35
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ -	€ -	€ -
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 128.161,97	€ 6.240.079,75	€ 6.368.241,72
TOTALE		€ 9.540.872,76	€ 43.463.008,28	€ 53.003.881,04
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	€ 6.718.114,39	€ 29.696.053,65	€ 36.414.168,04
II	In conto capitale	€ 1.607.817,37	€ 2.429.459,01	€ 4.037.276,38
III	Per incremento attività finanziarie	€ -	€ 413.106,00	€ 413.106,00
IV	Rimborso Prestiti		€ 3.469.751,90	€ 3.469.751,90
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	€ -	€ -	€ -
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	€ 872.074,61	€ 5.669.008,17	€ 6.541.082,78
TOTALE		€ 9.198.006,37	€ 41.677.378,73	€ 50.875.385,10
FONDO DI CASSA risultante				13.886.138,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021				13.886.138,05

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2021 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

Durante l'esercizio 2021 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.5 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2021, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese

nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 3/03/2022 avente per oggetto: "Art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi".

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	201.073,98	368.669,15	720.446,51	1.215.673,64	1.173.084,39	6.177.537,00	9.856.484,67
Titolo 2	1.968,60	2.610,37	7.408,42	82.772,08	18.246,49	714.962,86	827.968,82
Titolo 3	206.707,86	65.988,49	372.435,22	78.203,86	204.361,56	3.334.368,67	4.262.065,66
Titolo 4	311.924,56	-	28.463,20	-	169.166,16	483.601,82	993.155,74
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	1.520.373,62	-	-	-	297.251,93	-	1.817.625,55
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	188.263,37	22.064,21	33.234,89	50.440,99	376.158,78	134.308,49	804.470,73
TOTALE	2.430.311,99	459.332,22	1.161.988,24	1.427.090,57	2.238.269,31	10.844.778,84	18.561.771,17
RESIDUI PASSIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	5.972,00	-	12.257,33	34.786,75	470.428,24	9.304.155,38	9.827.599,70
Titolo 2	52.836,69	3.023,37	55.523,35	35.168,69	215.225,89	957.668,41	1.319.446,40
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	217.984,99	27.835,02	37.838,65	53.148,27	388.962,37	705.380,07	1.431.149,37
TOTALE	276.793,68	30.858,39	105.619,33	123.103,71	1.074.616,50	10.967.203,86	12.578.195,47

1.6 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2021, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2020 (accertamenti)	Previsione definitiva 2021	Rendiconto 2021 (accertamenti)	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.132.319,61	25.900.366,40	25.386.973,43	98,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.453.011,86	7.908.964,94	8.312.305,11	105,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.371.394,06	10.288.785,49	10.710.570,43	104,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.900.144,17	12.086.554,08	3.110.443,91	25,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	20,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	430.000,00	1.800.000,00	0,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.328.509,71	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.084.261,43		
Fondo pluriennale vincolato		5.481.018,15		
TOTALE ENTRATE	55.359.634,82	79.521.955,49	54.307.787,12	68,29
	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	37.213.417,04	43.670.238,48	39.000.209,03	89,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.393.987,46	21.409.945,01	3.387.127,42	15,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	20,66
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.514.586,28	3.469.767,00	3.469.751,90	100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.328.509,71	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05
TOTALE SPESE	51.194.755,90	79.521.955,49	52.644.582,59	66,20

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU*	10.734.041,55	11.000.000,00	10.600.000,00	96,36
IMU partite arretrate	522.442,73	250.000,00	261.289,94	-
ICI partite arretrate	5.328,74	1.274,00	1.902,97	149,37
Imposta comunale sulla pubblicità	538.151,62			
Imposta di soggiorno	127.036,22	100.000,00	118.997,23	119,00
Addizionale IRPEF	3.977.999,58	3.978.000,00	3.988.281,17	100,26
TASI				-
TASI partite arretrate	77.622,82	40.000,00	71.349,01	-
TARI	7.692.191,24	8.125.282,00	7.951.370,23	97,86
TARI/Tarsu/Tares partite arretrate	410.150,67	251.500,00	239.074,83	95,06
Altre tasse (tasse concessioni c.li, altre accise)	7.488,09	300,00	697,65	232,55
Diritti sulle pubbliche affissioni	33.866,35			
Fondo solidarietà comunale	2.006.000,00	2.154.010,40	2.154.010,40	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.132.319,61	25.900.366,40	25.386.973,43	98,02

*IMU: dall'anno 2020 la TASI viene inclusa nel totale dell'IMU.

Nell'anno 2021, a seguito del proseguire della crisi emergenziale, le entrate tributarie hanno subito una riduzione e lo Stato ha provveduto ad effettuare ristori in base alle diverse tipologie di tributi, accertati sui relativi capitoli di entrata. Qui di seguito si rappresenta il dettaglio dei ristori, come indicato sul sito relativo al pareggio del bilancio:

Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		33.211
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		3.477
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		96.773
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 Dl n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).		13.911
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		226.407
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 – Sezione 1 Entrate)		373.779

Per la TARSU sono inoltre stati concessi ristori di spesa per concessione agevolazioni per € 496.204,00.

Per quanto concerne le singole entrate il dettaglio è il seguente:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2021

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto per € 10.418.285,24 (competenza 2021 comprensiva di incassi 2022).

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

L'I.C.I., è stata sostituita dall'Imposta Municipale Unica nel 2012. Sono quindi stati accertati solo importi relativi ad anni pregressi e al recupero dell'evasione a seguito controllo effettuato direttamente dall'ufficio Tributi per complessivi € 1.902,97.

È stata inoltre svolta l'attività di recupero evasione IMU per € 261.289,94 a fronte della previsione iniziale di € 250.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Attualmente l'aliquota dell'Addizionale Irpef è calcolata secondo i seguenti scaglioni:

Soglia di esenzione (Euro)	15.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,5
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,6
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,65
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,7
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,8

L'accertato è stato di € 3.988.281,17 di cui € 1.784.901,52 incassato in competenza, pari al 30% relativo all'acconto dell'anno; si è incassato principalmente sugli accertamenti a residuo (€2.355.652,46) per l'erogazione del saldo del 70%.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno viene gestita direttamente dall'Ufficio Tributi ed è stata accertata per € 118.997,23.

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento è stato pari ad € 7.951.370,23.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 2.006.000,00.

Per l'anno 2021 è stato inoltre stanziato l'importo pari ad € 148.010,40 relativo al **Fondo di solidarietà comunale per potenziamento dei servizi sociali**. Il comma 792 della legge 178/2020 ha stanziato risorse aggiuntive sul FSC. Il DPCM del 1.7.2021 pubblicato G.U. n. 209 del 12.9.2021 ha fissato, per il 2021, gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali.

Analogo importo è stato stanziato in spesa, finalizzato all'incremento della spesa rivolta al sociale.

Al titolo II è stato stanziato e accertato l'importo di € 3.854.293,00 quale contributo compensativo per minor gettito IMU/TASI.

La quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021 è pari ad € 2.543.329,87.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.400.031,28	7.840.571,94	8.263.912,18	105,40%
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	52.980,58	48.393,00	48.392,93	100,00%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	20.000,00	-	0,00%
TOTALE Trasferimenti correnti	10.453.011,86	7.908.964,94	8.312.305,11	105,10%

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU (ABITAZIONE PRINCIPALE E ALTRO)

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 3.854.293,00.

TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19

A fronte dei diversi DPCM e Decreti Legge adottati nel corso del 2021 per misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono stati accertati i seguenti trasferimenti:

Capitolo	Articolo	Descrizione	importo
610	15	CONTRIBUTO STRAORDINARI E ACQUISTO DPI POLIZIA C.LE EMERGENZA COVID 19	756,76
610	16-19	CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO EX ARTT. 112 E 112-bis DEL D.L. 34/2020	1.702.548,65
610	13	CONTRIBUTO MINISTERIALE BONUS ALIMENTARE EMERGENZA CORONAVIRUS	199.512,96
610	17	CONTRIBUTO ART. 105 ART. 1 D.L. 34/2020 - FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI	103.469,35
610	18	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE - ART. 1 D.M. N. 267/2020	9.204,87
610	20	CONTRIBUTO DA MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER RISTORO ALLE IMPRESE SERVIZIO TRASPORTO PERDITE ECONOMICHE DURANTE EMERGENZA COVID 19	14.706,00
610	21	CONTRIBUTO DA MINISTERO PER AGEVOLAZIONI TARI NON DOMESTICHE ANNO 2021 A SEGUITO EMERGENZA COVID 19	496.203,89
		Totale	2.526.402,48

ALTRI TRASFERIMENTI

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Si segnalano alcuni contributi specifici per:

Riversamento 5 per mille	€	13.092,26
Contributi in materia di personale	€	33.470,06
Trasferimento da Ministero a seguito minor gettito TARSU scuole	€	32.026,41

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

Si segnalano i seguenti trasferimenti:

- finanziamento per scuole materne autonome € 14.419,48
- contributi per sostegno alla locazione - Legge 431/98 € 413.446,16
- contributi per sostegno alla rete dei servizi prima infanzia € 241.434,81
(comprensivi dei contributi per emergenza Covid 19)

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI:

Si registrano principalmente i seguenti contributi e rimborsi:

- contributi per politiche attive del lavoro - FSE	€	116.582,00
- contributi da regione per i distretti del commercio	€	20.000,00
- rimborsi dalla provincia per trasporto disabili	€	115.000,00

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

Si registra il contributo compensativo ambiente dovuto dalla Ambientthesis S.p.A. in relazione alla quantità di rifiuti pericolosi smaltiti anno 2020 ai sensi D.G.R. 31-7186/18 per Euro 48.392,93.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.112.334,41	5.983.037,49	6.286.044,25	105,06%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.049.061,68	2.919.267,00	3.233.997,17	110,78%
Interessi attivi	2.052,65	2.579,00	2.381,59	92,35%
Altre entrate da redditi da capitale	78,00	-	46,00	-
Rimborsi e altre entrate correnti	1.207.867,32	1.383.902,00	1.188.101,42	85,85%
TOTALE Entrate extra tributarie	8.371.394,06	10.288.785,49	10.710.570,43	104,10%

VENDITA DI BENI

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 38.310,13.

L'importo si riferisce principalmente a proventi dalla cessione di energia autoprodotta per € 37.301,99.

VENDITA DI SERVIZI

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 2.522.318,69.

Questa categoria raccoglie le entrate proprie del Comune, in particolare quelle relative ai servizi a domanda individuale, quali la refezione, l'asilo nido, i servizi cimiteriali, colonie e centri estivi, impianti sportivi. Per i servizi a domanda individuale la Giunta Comunale aveva deliberato il tasso di copertura delle spese da parte delle relative entrate con delibera n.352 del 23/12/2020.

Il tasso di copertura era a previsione del 50,93% (mentre con il costo degli asili nido al 50% il tasso di copertura si alza al 58,04%), mentre a consuntivo esso ammonta al 40,77% (45,49% con il costo degli asili nido al 50%) come meglio analiticamente dimostrato nei prospetti allegati per ogni singolo servizio, agli atti dell'ufficio.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Su un totale stanziato di € 3.497.986,00 si sono registrati accertamenti pari a € 3.725.415,43 relativi a canoni, censi e livelli richiesti per l'utilizzo dei beni immobili comunali e al Canone Unico Patrimoniale.

L'entità del gettito accertato per il Canone Unico Patrimoniale è stata di € 1.543.127,14.

Per quanto riguarda le locazioni si segnalano in particolare l'affitto della struttura per anziani di via Querro per € 159.693,28 nonché l'affitto della sede dell'Agenzia delle Entrate di Rivoli per € 291.129,96.

Sono inoltre stati accertati € 57.172,92 quali canoni per installazione ponti radio e € 555.648,34 quale canone annuo per la gestione delle farmacie comunali.

Dal 2013 infine sono stati stanziati in questa categoria i proventi da concessione di loculi e cellette, accertati per € 738.195,00.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 3.233.997,17.

Si segnala l'introito relativo alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che presenta accertamenti pari a € 2.562.602,71 e un incasso pari a € 1.628.496,10.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella accertata (100% per le violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada).

INTERESSI ATTIVI

A fronte di uno stanziamento pari ad € 2.579,00 sono stati accertati € 2.381,59.

Le somme più consistenti riguardano gli interessi attivi ruoli coattivi (€ 2.292,27).

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La categoria contiene le entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi.

Sono stati accertati e riscossi utili per Euro 46,00 da SMAT.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 1.188.101,42.

Le voci più significative sono:

- adempimenti Iva split payment/reverse charge	€ 131.134,53
- rimborso da gestore servizio idrico mutui fognatura	€ 360.578,00
- congruaglio riscaldamento stagioni 2017-2018 e 2018-2019	€ 105.035,99
- rimborso spese di riscaldamento edifici comunali	€ 145.666,79
- riversamento spese di gara	€ 14.430,71
- contributo TRM per attività termovalorizzatore	€ 126.282,02

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	2020	2021	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	1.712,30	-	322,88	-
Contributi agli investimenti	1.547.444,73	10.529.249,85	1.401.921,70	13,31%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	6.384,00	6.384,42	100,01%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.366,80	123.106,00	185.527,30	150,71%
Altre entrate in conto capitale	1.275.620,34	1.427.814,23	1.516.287,61	106,20%
TOTALE Entrate in conto capitale	2.900.144,17	12.086.554,08	3.110.443,91	25,73%

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le voci più significative per importi accertati sono le seguenti:

✓ contributo per sistemazione idraulica del territorio	€ 400.000,00
✓ contributo REGIONE PIEMONTE per realizz. Ecocentro	€ 300.000,00
✓ contributo Bando periferie - progetto top-metro - a rendicontazione	€ 376.335,53
✓ contributo termovalorizzatore (a rendicontazione)	€ 69.833,53

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli introiti accertati sono riferiti principalmente a proventi da applicazione L. 448/98 trasformazione diritto di superficie in proprietà e nell'ambito P.I.P. per € 185.527,30,

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Proventi per permessi di costruire.

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 1.418.301,98 (esclusa monetizzazione).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Ogni qualvolta il regolamento edilizio locale, in seguito alla presentazione di progetto edilizio, richieda la realizzazione di parcheggi "pubblici" per il soddisfacimento degli standard urbanistici, l'Ente stabilisce che tali parcheggi, anziché essere fisicamente realizzati, vengano "monetizzati".

Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria relative a parcheggi o viabilità.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 54.213,73.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	2020	2021	2021	% scostamento
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	20,66%
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	20,66%

E' stato accertato l'importo di € 413.106,00 pari all'impegnato in spesa per procedere ai girofondi delle partite contabili relative agli stati avanzamento lavori finanziati con mutui e all'adeguamento dei conti vincolati.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione prestiti a medio-lungo termine	430.000,00	1.800.000,00	-	-
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Entrate da accensione di prestiti	430.000,00	1.800.000,00	-	-

Nel corso del 2021 non è stato necessario provvedere all'accensione di nuovi mutui.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 26.909.804,99.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'Ente rispetta il limite imposto dalla normativa.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
TOTALE Entrate	5.988.226,44	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale

sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.7.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	4	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	10.194.720,75	10.676.388,12	9.678.437,07	90,65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	610.131,74	665.694,09	576.797,89	86,65%
Acquisto di beni e servizi	20.691.916,57	23.261.232,43	22.049.418,83	94,79%
Trasferimenti correnti	3.336.438,16	4.890.284,60	4.597.663,69	94,02%
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	1.676.190,24	1.549.740,00	1.537.284,63	99,20%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.742,11	393.867,00	71.925,66	18,26%
Altre spese correnti	603.277,47	2.233.032,24	488.681,26	21,88%
Totale Spese correnti	37.213.417,04	43.670.238,48	39.000.209,03	89,31%

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.143.315,06	15.303.170,87	3.284.959,38	21,47%
Contributi agli investimenti	190.727,72	101.592,00	100.394,20	98,82%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	59.944,68	6.005.182,14	1.773,84	0,03%
TOTALE Spese in conto capitale	3.393.987,46	21.409.945,01	3.387.127,42	15,82%

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2021. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi più rilevanti sono i seguenti:

- Trasferimento a locatari a seguito lavori di manutenzione straordinaria immobili € 20.592,00
- contributi per la manutenzione degli edifici di culto € 70.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	2	3	4	
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	81,93%
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	744.255,41	2.000.000,00	413.106,00	81,93%

ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

E' stato impegnato l'importo di € 413.106,00 pari all'accertato per procedere ai girofondi delle partite contabili relative agli stati avanzamento lavori finanziati con mutui e per la sistemazione dei conti vincolati.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Rimborso di titoli obbligazionari	1.947.688,91	2.020.645,00	2.020.638,59	-
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.566.897,37	1.449.122,00	1.449.113,31	-
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	3.514.586,28	3.469.767,00	3.469.751,90	100,00%

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	40.521.247,71	36.914.680,46	33.464.141,32	30.379.555,04
Nuovi prestiti (+)			430.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-3.606.775,46	- 3.450.540,48	- 3.514.586,28	- 3.469.751,90
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-	-	
Altre variazioni +/- (da specificare)	208,21	1,34		1,85
Totale fine anno	36.914.680,46	33.464.141,32	30.379.555,04	26.909.804,99
Nr. Abitanti al 31/12	48.542,00	48.441,00	48.204,00	47.786,00
Debito medio per abitante	760,47	690,82	630,23	563,13

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non vi è stata anticipazione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2020	2021	2021	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
TOTALE Spese	6.328.509,71	8.972.005,00	6.374.388,24	71,05%

1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2021 è pari a:

FPV entrata	2021
FPV - parte corrente	€ 291.862,99

FPV – parte capitale	€ 5.189.155,16
----------------------	----------------

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV 2021 SPESA CORRENTE	514.111,24
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	6.000.182,14
TOTALE	6.514.293,38

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento.

Di seguito si riporta l'elenco completo degli interventi in conto capitale attivati nel corso dell'esercizio, contenente anche quelli re imputati per esigibilità agli esercizi successivi.

Cap.	Art.	Anno Imp.	N. Imp.	Descrizione Impegno	Importo Attuale
1080	1	2021	799	Acquisto di apparecchiature hardware e software per i diversi servizi comunali - FIN. DIRITTI SUPERFICIE	8.600,00
1080	1	2021	1578	Fornitura hardware e software per rinnovo ambiente VMware e SAN Finanziato con contributo bando periferie libero	41.480,00
1080	1	2021	1579	Fornitura materiale informatico Dischi SSD e Memorie RAM per Servizi Informativi Finanziato con contributo bando periferie libero	3.117,10
1080	1	2021	1580	FORNITURA N. 2 STAMPANTI PER ETICHETTE BARCODE PER PROTOCOLLO E SPORTELLI POLIF. Finanziato con contributo bando periferie libero	1.349,32
1080	1	2021	1587	Fornitura notebook con postazioni mobili per lavoro ibride ufficio - smart working parco macchine dell'Ente - bando periferie libero	19.053,58
1080	1	2021	1589	Fornitura notebook con postazioni mobili per lavoro ibride ufficio - smart working parco macchine dell'Ente - diritti di superficie	400
1080	2	2021	1049	Piccoli acquisti e forniture in economia per i servizi generali - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	4.276,40
1080	3	2021	800	Acquisto di arredi ed attrezzature varie per i diversi servizi comunali - FIN. DIRITTI SUPERFICIE	4.654,18
1080	15	2021	1479	FORNITURA VEICOLO FIAT DUCATO CABINATO FIN. CONTRIB. BANDO PERIFERIE LIBERO.	36.349,02
1080	15	2021	1583	acquisto Lancia Ypsilon Hybrid Finanziato con contributo bando periferie libero	13.411,42
1100	2	2021	1159	lavori di fornitura e posa serramenti edifici comunali finalizzati ad efficientamento energetico - fin. contrib. Min. effic. energetico	91.094,97
1100	16	2021	258	Adeguamento edile impiantistico sala COC-COM e Centrale Operativa presso Comando Polizia Municipale - PI 2019 - avanzo mutui	50.000,00
1100	16	2021	259	Adeguamento edile impiantistico sala COC-COM e Centrale Operativa presso Comando Polizia Municipale - PI 2019 - avanzo inv libero	31.956,12
1100	16	2021	260	Manutenzione straordinaria immobili comunali destinati a centri di incontro e circoli ricreativi - avanzo mutui	150.000,00
1100	16	2021	261	Manutenzione straordinaria immobili comunali destinati a centri di incontro e circoli ricreativi - avanzo destinato investimenti	58.400,27
1100	16	2021	262	Adeguamento normativa prevenzione incendi, norme di sicurezza e rinnovo C.P.I biblioteca civica - contributo MIUR	40.000,00
1100	16	2021	700	Lavori Due Diligence - AVANZO DEST.INV.LIBERO ora FPV	51.000,00
1100	16	2021	1079	MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI DESTINATI A CENTRI DI INCONTRO E CIRCOLI RICREATIVI -PI 2019- VARIANTE IN CORSO D'OPERA - avanzo vinc L.10	20.000,00
1100	40	2021	705	QUOTA PARTE Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero - FIN. AVANZO DEST. INVESTIM. LIBERO	19.528,00
1100	40	2021	706	QUOTA PARTE - Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero FIN. AVANZO DEST. INVESTIMENTI QUOTA CDS	10.903,33

1100	40	2021	707	QUOTA PARTE - Lavori demolizione struttura prospiciente Cimitero - FIN. LEGGE 10	18.494,14
1105	1	2021	1100	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DI LINEA ELETTRICA PER COLLEGAMENTO DELL'ORGANO DELLA CHIESA S. CROCE. - avanzo dest.inv.libero	2.379,00
1106	10	2021	269	INCARICO PROF. INDAGINE STRUTTURALE PER IL RINFORZO DEI PILASTRI E TRAVI LIGNEE DELLA CASA DEL CONTE VERDE-FIN. LEGGE 10	2.334,59
1106	10	2021	270	ESTENS. INCARICO PROFESS. COORD. SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) PER INTERV.DI ADEG. EDILE ED IMPIANT. SALA COC. FIN. LEGGE 10	2.902,83
1106	10	2021	708	INCARICO PROF PROGETTO F.T.E., DEF-ESEC, D.L., CSP, CRE, ADEGUAM.SALA COC-COM -CENTRALE OPERATIVA POLIZIA MUNICIP.2019- avanzo dest. inv.lib	4.927,42
1106	10	2021	709	TRAT DIR MEPA 1109979 INCARICO PROF SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PROGETTAZIONE/ESECUZIONE MANUTENZIONE STRAOR CENTRI I E CIRCOLI L.10	22.092,63
1106	10	2021	1073	INTEGR. INCARICO PROF. AFFIDAM. REDAZIONE E D.L. DELLA PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE (CENTRI DI INCONTRO E CIRCOLI) FIN. LEGGE 10	3.500,07
1106	10	2021	1220	incarico professionale per CPI Palazzo comunale. finanz. legge 10	474,62
1106	10	2021	1298	incarico prof. affidamento attività verifica strutturale e di vulnerabilità sismica Palazzo Piozzo - FIN. CONTR. SOPRAINTEND. PALAZZO PIOZZO	9.896,58
1106	11	2021	711	INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROG. E DI ESECUZIONE RISANAMENTO CONSERVATIVO CROCE DORATA - L.10	2.836,84
1106	11	2021	715	INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER RISANAMENTO CONSERVATIVO CAPPELLA CROCE DORATA-L.10	12.756,86
1106	15	2021	716	Incarico professionale fase progettazione nuovo polo sanità Casa della salute - L.10	33.393,07
1106	17	2021	719	INCARICO PROFESSIONALE ABBATTIMENTO EX CABINA DI TRASFORMAZIONE DELLA FILOVIA E RIMOZIONE DEL BAGNO MONOBLOCCO - L-10	7.487,57
1110	1	2021	1462	INTERVENTI DI MANUT.E STRAORD. A FAVORE DEGLI IMMOBILI AD USO SCOLASTICO DI VIA GRAMSCI 5-7 -FIN. LEGGE 10	20.592,00
1125	1	2021	1050	Piccoli acquisti e forniture in economia per ufficio tecnico - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	1.877,54
1140	1	2021	1051	Piccoli acquisti e forniture in economia per i servizi demografici - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	1.000,00
1170	1	2021	871	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO LR15/89 - ANNO 2021 PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - FIN. LEGGE 10	14.643,44
1170	1	2021	872	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO LR 15/89 . ANNO 2021 - PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA STELLA - FIN. LEGGE 10	28.312,15
1170	1	2021	873	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO LR 15/89 ANNO 2021 - ISTITUTO BERNARDI SEMERIA - FIN LEGGE 10	27.044,41

1170	2	2021	1343	Restituzione somma pagata per pratica edilizia (CILA in sanatoria) non presentata.	516
1170	2	2021	1391	RESTITUZIONE ONERI ERRONEAMENTE VERSATI PER CONDONO EDILIZIO LEGGE N. 47/85 - PRATICA N. 2850B/S, AL BENEFICIARIO N. 19712.	741,84
1170	2	2021	1456	RESTITUZIONE SANZIONE AMBIENTALE D.LGS. 42/2004 SIG. PARVIS GUIDO - fin. legge 10	516
1185	1	2021	902	Fornitura tavolo riunione per la sala operativa della centrale operativa - sala COC Polizia Locale - FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO CDS	684,42
1185	1	2021	903	Fornitura apparecchiature per allestimento centrale operativa - COC Polizia Locale - FIN. AVANZO VINCOLATO CDS	2.252,12
1185	1	2021	1052	Piccoli acquisti e forniture in economia per Polizia Locale - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	219,97
1185	1	2021	1380	Fornitura piccoli arredi per l'ufficio viabilistico del Comando di Polizia Locale - FIN. CONTRIBUTO BANDO PERIFERIE LIBERO	3.493,59
1185	3	2021	960	Acquisto n. 2 motocicli Ducati- somma finan. con avanzo destinato investimenti contributo bando periferie	35.295,00
1185	3	2021	961	Acquisto n. 2 motocicli- somma finanziata con sanzioni ambientali	1.105,00
1190	2	2021	720	Adeguamento plesso scolastico Rodari sicurezza, opere murarie e cert. impianti per ottenimento CPI-PI 2019 - AVANZO MUTUI	139.000,00
1190	2	2021	721	Verifiche sismiche scuole materne (Rodari) - AVANZO DEST.INV.LIB.	28.016,00
1190	2	2021	722	Verifiche sismiche scuole materne (Rodari) - LEGGE 10	23.984,00
1190	2	2021	1173	LAVORI DI ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO RODARI A NORME DI SICUREZZA, VARIANTE IN CORSO D'OPERA - FIN. LEGGE 10	27.131,09
1190	2	2021	1188	Lavori di messa in sicurezza solai tramite controsoffitti antisfondellamento scuola infanzia Makarenko - dir.sup.	10.395,12
1190	2	2021	1189	lavori di messa in sicurezza solai tramite controsoffitti antisfondellamento scuola infanzia Makarenko - L. 10/77	3.868,91
1200	1	2021	801	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole materne degli istituti comprensivi - FIN. DIRITTI SUPERFICIE	4.999,97
1200	2	2021	1053	Piccoli acquisti e forniture in economia per scuole materne- FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	1.996,00
1205	1	2021	724	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. AVANZO DEST. INV. LIBERO	5.070,46
1205	2	2021	725	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI- FIN. CONTR. MIUR INDAGINI DIAGNOST.	21.336,54
1205	2	2021	726	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10	10.000,00
1210	1	2021	727	REIMPUTAZIONE DA CRONOPROGRAMMA-Manut. straordinaria scuole infanzia adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Milani-DEVOL.889	57.351,13

1210	1	2021	728	Manut. straordinaria scuole infanzia primaria e adeguamento norme di sicurezza, CPI Freinet, Rosselli, Don Milani - DEVOL.889.000	14.422,00
1210	2	2021	730	Adeguamento plesso scolastico Rodari sicurezza, opere murarie e cert. impianti per ottenimento CPI - PI 2019 (L.10)	237.679,22
1210	2	2021	1190	Lavori di messa in sicurezza solai tramite controsoffitti antisfondellamento scuola primaria Don Locanetto - dir.sup.	35.617,20
1210	2	2021	1191	lavori di messa in sicurezza solai tramite controsoffitti antisfondellamento scuola primaria Don Locanetto - Legge 10/77	7.091,84
1220	1	2021	802	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole primarie degli istituti comprensivi - FIN. DIRITTI SUPERFICIE	4.712,10
1220	2	2021	1054	Piccoli acquisti e forniture in economia per scuole primarie - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	2.500,00
1221	1	2021	731	TRATTATIVA DIRETTA MEPA N. 1125923 ESTENSIONE INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE STRUTTURALE SCALA ANTINCENDIO SCUOLA RODARI - L.10	5.751,65
1221	1	2021	732	Verifiche sismiche scuole elementari - Spese tecniche per futuri incarichi (Rodari) - AVANZO DEST.INV.LIB	1.584,27
1221	1	2021	734	INCARICO SECONDA FASE FUNZIONALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORD.SICUR.-LEGGE 10	13.536,41
1221	2	2021	735	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFI SCOLASTICI. FIN. CONTRIB. MIUR INDAGINI DIAGN.	29.726,47
1221	2	2021	736	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10	6.055,94
1230	1	2021	737	2^ variante in corso d'opera riqualificazione,risanamento cons.,adeguamento norme sicurezza,CPI Gobetti succ.(q.p.contr.) AVANZO DEST.INV.LIB	35.524,81
1230	1	2021	738	REIMPUTAZIONE DA CRONOPROGRAMMA-Manut. straordinaria scuole medie: adeguamento norme sicurezza, CPI - devol mutui Cassa DDPP	100.922,71
1230	1	2021	739	Manut. straordinaria scuole medie: adeguamento norme sicurezza, CPI - DEVOL. 635.000	146.838,70
1230	2	2021	740	2^ variante in corso d'opera riqualificazione, risanamento conservativo, adeguamento norme sicurezza, CPI Gobetti succursale L.10	943,06
1240	1	2021	803	Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole secondarie di primo grado degli istituti comprensivi - FIN. DIRITTI SUPERFICIE	4.091,88
1240	2	2021	1055	Piccoli acquisti e forniture in economia per scuole medie - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	1.497,15
1241	1	2021	741	estensione incarico riqualificazione e risanamento conservativo scuole medie AVANZO DEST.INV.LIB.	10.000,00
1241	2	2021	743	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. FIN. LEGGE 10	3.450,49
1241	6	2021	744	estensione incarico riqualificazione e risanamento conservativo scuole medie L.10	556,15

1250	1	2021	1269	Fornitura termoscanner per controllo accessi, temperatura corporea, riconoscimento facciale e rilevazione mascherina FIN. DIRITTI SUPERFICIE	1.015,04
1290	1	2021	866	Fornitura apparecchiature per l'Istituto Musicale Giorgio Balmas - finanz. diritti di superficie	558
1290	1	2021	867	Fornitura sistema audio Bose S1 per Istituto Musicale Giorgio Balmas - finanz. diritti di superficie	549
1290	1	2021	868	Fornitura Mac mini M1 - Apple per Istituto Musicale Giorgio Balmas - finanz. diritti di superficie	744,2
1290	1	2021	1057	Piccoli acquisti e forniture in economia per i servizi istruzione e musei -FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	148
1290	2	2021	1399	Fornitura notebook con postazione mobile e tablet per la Biblioteca Civica - FINANZIA CON CONTRIBUTO EDISU PER BIBLIOTECHE	4.531,08
1305	6	2021	1085	incarico per affidamento indagine con studio di fattibilità finalizzato ad ordine di spesa per interventi Tennis Rivoli 2000 - FIN. LEGGE 10	3.585,23
1305	6	2021	1148	affid. servizio indagini strutturali e verifiche del solaio dell'area attrezz.a com.le tra via Pò, via Sondrio e via Carso FIN. LEGGE 10	3.733,20
1320	17	2021	276	Manutenzione straordinaria Piazza ai Portici e sistemazione viabilità in porfido - FIN. MUTUO POS. 6200556	206.853,74
1320	17	2021	746	Manutenzione straordinaria strade e fornitura della segnaletica per l'anno 2020. QUOTA PARTE FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO CDS	37.013,13
1320	17	2021	768	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI 2019	693.498,53
1320	19	2021	1336	Quota parte servizio di pulizia e manutenzione delle caditoie stradali a carico dell'annualità 2021. FIN. LEGGE 10	35.000,00
1320	19	2021	1341	Quota parte servizio di pulizia e manutenzione delle caditoie stradali a carico dell'annualità 2021. FIN. MONETIZZAZIONE	8.625,23
1320	19	2021	1342	Quota parte servizio di pulizia e manutenzione delle caditoie stradali a carico dell'annualità 2021. FIN. CONTRIBUTO BANDO PERIFERIE LIBERO	6.374,77
1325	17	2021	280	futuri incarichi lavori manut. straordinaria piazza i portici e sistemaz. viabilità - AVANZO VINCOLATO CDS	1.561,94
1325	17	2021	748	integr incarico prog FTE, def, esec riqualificazione strade Rivoli P.I. 2019 - L.10/77	4.588,93
1325	17	2021	750	incarico prof prog fatt tecn-eco def esec DL CSP CSE contabilità CRE pratica Soprintendenza lavori parcheggio Viale Partigiani	9.897,16
1325	17	2021	751	INCARICO PROF PROG DEF-ESEC, D.L., CSP, CSE, CONTABILITÀ, CRE LAVORI MANUT. STRAORD. PIAZZA I PORTICI E SISTEMAZ. VIABILITÀ P.I.19 -avanzo cds	5.196,96
1325	17	2021	755	MS Strade e segnaletica 2020 - Incarico prof.le per D.L., misura e contabilità, CSE, CRE. FINANZ. LEGGE 10	3.371,31
1325	17	2021	756	incarico professionale progettazione fattibilità-tecnico economica sicurezza DL , CRE per lavori riqualificazione vie cittadine-L.10	14.620,57
1470	11	2021	1285	SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO ARBOREO - FIN. LEGGE 10	227.000,00

1470	11	2021	1286	Somme a disposizione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. - FIN. LEGGE 10	3.000,00
1495	1	2021	764	ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI AGRO PER MANUT STR. PATR ARBOREO IND FITO E AGG CENS ARB 36 MESI - L.10	10.000,00
1495	1	2021	1211	incarico prof.le II° contratto attuativo accordo quadro di servizi tecnici agron., indagini fitostatiche e censimento. FIN LEGGE 10	10.000,00
1500	2	2021	283	Riqualificazione asilo nido Donini - Avanzo trasferimenti Contr reg educazione istruzione	37.464,63
1505	1	2021	1268	Fornitura arredi e copritermosifoni - FIN. CON DIRITTI DI SUPERFICIE	4.127,42
1505	2	2021	1058	Piccoli acquisti e forniture in economia per il Servizio Asili Nido - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	866,2
1506	1	2021	284	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUZIONE OPERA DENOMINATA "INSTALLAZIONE DI IMPIANTO ELEVATORE - FIN. AVANZO TRASF. CONTR. REGION. EDUCAZ. ISTR.	8.798,26
1506	1	2021	285	Riqualificazione asilo nido Donini - Spese tecniche futuri incarichi - Contr reg educazione istruzione	780
1520	1	2021	1059	Piccoli acquisti e forniture in economia per i centri di incontro e comitati di quartiere - FIN. DIRITTI DI SUPERFICIE	997,45
1540	1	2021	1042	RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI LOCULI - P.I. 2021 - 1^ LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO finanziato con avanzo vincolato Legge 10	53.492,87
1550	3	2021	1520	Interventi di allestimento lapidi presso il cimitero comunale - 3^ e 5^ ampliamento - FIN. CONTRIB. PROGETT. MURI LIBERO	4.819,00
1550	3	2021	1524	Fornitura in opera elementi in pietra e allestimento lapidi presso il Cimitero comunale - q.p. - FIN. contributo prog. muri libero	13.944,00
1550	3	2021	1525	Fornitura in opera elementi in pietra e allestimento lapidi presso il Cimitero comunale - q.p. finanz. legge 10	3.070,58
1550	3	2021	1554	Fornitura accessori per allestimento lapidi per Cimitero comunale FIN. LEGGE 10	19.164,98
1555	1	2021	832	Incarico professionale per progettazione ed esecuzione interventi di risanamento loculi del cimitero comunale - FIN. LEGGE 10	6.375,43
1555	2	2021	767	INCARICO 1° FASE PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI IV AMPLIAZIONE-L.10	18.963,70
1560	1	2021	993	Rimborso parziale loculo n.13 - Campata 28 - Ampliamento VII del Cimitero comunale	1.500,00
1560	1	2021	1041	RIMBORSO PARZIALE DEL LOCULO N.1 - AMPLIAZIONE VII° - CAMPATA T CIMITERO COMUNALE - FIN. CON ENTRATE DA SENTENZE FAVOREVOLI	1.700,00
1560	1	2021	1063	Rimborso parziale loculo n.20 - Ampliamento III° blocco centrale - lato sud piano interrato - Campata Y cimitero comunale	477,2
1560	1	2021	1131	Rimborso parziale loculo n.21 - Ampliamento VII° - Campata Q cimitero comunale - FIN. CON RIMBORSI IN C/CAPITALE	1.700,00
1560	1	2021	1302	Rimborso parziale del loculo n.1 - Ampliamento VII° - Campata K nel cimitero comunale - FIN. LEGGE 10	1.700,00
1560	1	2021	1359	Rimborso parziale del loculo n.13 - Ampliamento VII° - Campata D nel cimitero comunale - FINANZIATA CON LEGGE 10	2.300,00

1560	1	2021	1381	Rimborso parziale celletta cineraria n.22 - Ampliazione VII° - Campata AA nel cimitero comunale - FIN RIMBORSI IN C/CAPITALE	375
1560	1	2021	1397	Rimborso parziale del loculo n.13 - Ampliazione VII° - Campata D nel cimitero comunale FINANZIATA CON RIMBORSI IN C/CAPITALE	50

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2021 (al netto degli accertamenti re imputati sul 2022):

MODALITA' DI FINANZIAMENTO	
	2021
Diritti di superficie	129.110,32
Trasformazione DS DP aree PIP	56.416,98
Legge 10/77	1.418.301,98
CONTRIBUTO MIUR DM 101/2019 ANTINCENDIO RODARI	40.000,00
CONTRIBUTO MIUR INDAGINI DIAGNOSTICHE EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	51.063,11
Bando per la progettazione MURI CONTROTERRA ANNO 2020)	23.300,00
Monetizzazione aree	54.213,73
Sanzioni Ambientali	7.349,22
Condono L.724/94	322,88
CONTRIBUTO DMI X SPESE PROG.DEF. PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI COMPLESSO CASA DEL SOLE	28.500,00
RIMBORSO DA SMAT PER REVISIONE IMPORTI GESTIONE D'AMBITO	6.384,42
CONTRIBUTO PROGETTO CORONA VERDE 2	3.571,37
CONTRIBUTO EDISU per biblioteche - progetto CAMPUS universitario diffuso - q.p. in c/capitale	5.000,00
Contributo decreto crescita per realizzazione impianti riscaldamento/raffrescamento biblioteca c.le	
Contributo bando periferie	376.335,53
Contributo Regione Piemonte Consorzio gestione rifiuti per realizzazione ecocentro	300.000,00
CONTRIBUTO SOPRAINTENDENZA PALAZZO PIOZZO	9.896,58
CONTRIBUTO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	400.000,00
ESCUSSIONE POLIZZA SALDO LAVORI NUOVI LOCULI CIMITERO - DITTA GECCO	30.102,00

CONTRIBUTO MINISTERIALE ENERGIA +RADDOPPIO CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	91.094,97
ENTRATE DA RIMBORSI IN C/CAPITALE	6.320,68
Totale entrate conto capitale - accertato titolo IV	3.037.283,77
Avanzo applicato:	
AVANZO DESTINATO AL 31/12/2018	15.528,66
AVANZO CDS VINCOLATO	7.000,00
AVANZO VINCOLATO LEGGE 10	511.717,36
AVANZO VINCOLATO MONETIZZAZIONE	212.166,77
AVANZO MUTUI	680.000,00
AVANZO VINCOLATO PER DECISIONE DELL'ENTE	65.880,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI	39.023,69
AVANZO LIBERO	600.000,00
AVANZO DESTINATO INV. MIGLIORIE	130.678,00
AVANZO DESTINATO INV. DIRITTI SUPERFICIE	36.946,29
AVANZO DEST. INV. CONTRIBUTO BANDO PERIFERIE	35.295,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI VENDITE IMMOBILIARI	519,10
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONI EDILIZIE	1.900,39
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI PROVENTI CONCESSIONI SEPOLTURE PRIVATE	2.009,87
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI ALIENAZIONI PATRIMONIALI	30,89
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI SANZIONI PECUNIARIE AMBIENTALI - ART. 167 C. 5 DLGS 42/2004	776,35
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI PROVENTI ONERI CONCESSORI CONDONO N. 326 L. 24/11/2003	114,98
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI 10% ISTRUTTORIA CONDONO	22,11
AVANZO DEST. INVESTIMENTI TRASF. C/CAP SENZA VINCOLO CONTRIBUTO FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI L. 205/2017	33.650,00
Totale avanzo applicato	2.334.235,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.189.155,16

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

1. predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
2. consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
3. permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4. predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5. consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6. conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Rivoli ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo economico negativo dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;

- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2021:

CONTO ECONOMICO	2021
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 3.640.717,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 1.534.857,04
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 1.125.998,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 979.862,47
IMPOSTE	€ 576.797,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 403.064,58

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € **3.640.717,69** è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da sanzioni per violazione del codice della strada, presente nei proventi extratributari. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondente ai costi rilevati nel medesimo conto economico.

Tra i proventi sono iscritti ammortamenti attivi, inseriti tra i *Proventi da trasferimenti correnti* nella *Quota annuale di contributi agli investimenti*, per € 346.869,85, a riduzione della voce *"Contributi agli investimenti - da altre amministrazioni pubbliche"*.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2021 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, , che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 4.209.810,71. Le delibere di aggiornamento degli inventari sono rispettivamente la n. 19/2022 per il patrimonio mobiliare e la n. 59/2022 per il patrimonio immobiliare.

La quota accantonata del fondo svalutazione crediti è pari a zero, poiché i crediti inseriti nello stato patrimoniale risultano al netto delle eliminazioni dei residui effettuate nell'anno 2021.

E' stata adeguata la quota di accantonamento per rischi spese legali e società partecipate.

E' stata accantonata la quota dell'anno relativa al trattamento di fine mandato del Sindaco per € 3.550,00.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il valore iscritto a patrimonio è pari al valore del patrimonio netto societario per la percentuale di partecipazione detenuta (facente riferimento all'ultimo bilancio approvato dalle Società partecipare con data 31/12/2020) tenuto conto di alcune svalutazioni prudenziali per le società Villa Melano Spa e Pracatinat S.c.p.a., in liquidazione, già effettuate nell'esercizio 2016.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali.
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari **403.064,58** al netto delle imposte.

2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio. Le delibere di aggiornamento degli inventari sono rispettivamente la n. 19/2022 per il patrimonio mobiliare e la n. 59/2022 per il patrimonio immobiliare.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

ATTIVO:

- Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);
- entrate per conferimento di capitali a fondo perduto ed alle concessioni cimiteriali sui loculi, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono classificate quali proventi della

gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi;

nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla voce risconti passivi.

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE:

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi ai residui del titolo II della spesa, dei depositi cauzionali, delle fidejussioni e delle marche segnatasse.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2021.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	16.663,40
Immobilizzazioni materiali	232.992.338,69
Immobilizzazioni finanziarie	16.352.646,21
Rimanenze	109.261,03
Crediti	15.110.664,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	17.311.194,54
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	281.892.768,55

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2021
Patrimonio netto	225.299.018,80
Fondi rischi e Oneri	99.080,00
Debiti	39.498.047,16
Ratei e risconti attivi	16.996.622,59
Totale	281.892.768,55

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed

immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2021 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

Si rileva un incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto alla rideterminazione del valore dell'inventario relativo ai beni del patrimonio immobiliare dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59/2022. In particolar modo il maggiore incremento viene determinato dalla valorizzazione dei terreni, sia demaniali che patrimoniali.

Si rileva pertanto un incremento pari ad € 103.293.498,89.

- L'attivo corrente, costituito:

- 1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

- 2) dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze.

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2021 è di euro 518.785,49

La variazione rispetto al dato del 2020 è pari a un incremento di euro 0,00 conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II - RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2021 è pari ad € 10.974.618,16.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 26.264.884,02

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 21.421.979,43

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 248.077.536,21 ed è composto per euro 82.361.849,09 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 165.715.687,12 da beni indisponibili.

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 0,00.

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è pari a euro 403.064,58

Lo stato patrimoniale 2021 ha recepito le modifiche apportate dal D.M. 1.9.2021 allo schema di Patrimonio netto, riclassificando le relative voci.

Il fondo di dotazione risulta positivo.

Non è stato necessario procedere alla copertura del valore negativo dei "risultati economici di esercizi precedenti" e nemmeno alla copertura delle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili.

- i fondi rischi e oneri, costituiti dal fondo rischi per spese legali e dall'accantonamento del trattamento di fine mandato del Sindaco trova riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;

- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:

Debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per trasferimenti e contributi.

Altri Debiti.

- Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

3. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 - Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio - Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 - Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 - Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 - Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 - Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 - Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 - Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 - Arti e Mestieri 4.0;

Opportunità n.9 - Sport e Benessere Psicofisico;

Opportunità n.10 - Politiche per l'agricoltura e tutela dell'ambiente;

Opportunità n.11 - Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;

Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;

Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;

Opportunità n.14 - Un'amministrazione comunale più efficiente.

Opportunità n.15 - Istruzione, Asili nido

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogni di risorse per missione relative al rendiconto dell'anno 2021.

Spese Correnti e rimborso di prestiti

Missione	Des Missione	Stanziamento definitivo	Impegnato	Pagamenti competenza	Pagamenti a Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.067.167,93	10.437.147,63	9.041.760,24	1.160.154,48
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.305.952,00	2.955.402,79	2.603.781,60	329.535,50
04	Istruzione e diritto allo studio	7.300.936,67	6.908.046,22	5.478.509,60	955.867,84
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	822.096,00	786.682,28	577.774,90	127.600,76
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	905.610,00	875.052,09	663.011,88	118.747,69
07	Turismo	218.072,00	211.071,25	175.471,25	8.979,48
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	976.175,84	918.355,07	492.231,97	253.574,38
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.477.220,50	10.032.407,26	7.084.078,39	2.225.826,52
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.242.306,46	4.146.023,13	2.846.796,32	987.088,89
11	Soccorso civile	79.691,68	56.688,69	36.990,21	12.995,77
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.625.277,40	4.361.613,88	3.525.755,78	297.187,35
14	Sviluppo economico e competitività	584.090,00	446.807,35	386.110,39	173.207,42
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	359.540,00	300.365,73	219.235,46	67.348,31
19	Relazioni internazionali	20.000,00	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	1.121.569,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	34.300,00	34.297,56	34.297,56	0,00
Totale complessivo		47.140.005,48	42.469.960,93	33.165.805,55	6.718.114,39

Spese in conto capitale:

Missione	Des Missione	Stanziamiento definitivo	Impegnato	Pagamenti competenza	Pagamenti a Residuo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.418.308,59	786.925,77	598.044,48	363.326,77
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.575.417,39	43.050,10	39.556,51	23.710,61
04	Istruzione e diritto allo studio	2.435.805,22	996.666,31	732.796,82	268.459,56
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	363.429,49	92.123,98	17.444,90	62.327,37
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.000,00	8.315,88	4.614,65	0,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00	116.971,71
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.000,00	1.773,84	1.257,84	36.334,67
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.957.878,26	250.000,00	10.000,00	383.868,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.912.410,39	1.026.602,27	887.358,95	341.866,49
11	Soccorso civile	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.544.695,67	181.669,27	138.384,86	10.952,12
Totale complessivo		21.409.945,01	3.387.127,42	2.429.459,01	1.607.817,37

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Il comma 821 dell' art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell' esercizio non negativo dimostrato attraverso l'allegato n.10 al D.Lgs. n. 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri di bilancio).

Nei nuovi equilibri occorre dare copertura di voci di spesa non impegnate, quali ad esempio:

- ☐ le quote accantonate (tra cui il FCDE);
- ☐ le risorse vincolate accertate in c/competenza e non impegnate entro l'anno;
- ☐ le variazioni (+/-) agli accantonamenti in sede di rendiconto.

Pertanto gli equilibri da rispettare vengono qui di seguito rappresentati:

<u>Equilibri di bilancio</u>	
+/-	avanzo/disavanzo di amministrazione applicato al bilancio
+	FPV di entrata (per spese correnti e in c/capitale)
+	accertamenti c/competenza entrate titoli da 1 a 6
-	impegni c/competenza spese titoli da 1 a 4
-	FPV di spesa (di parte corrente e in c/capitale)
-	accantonamento fondo anticipazioni di liquidità
=	W1 RISULTATO DI COMPETENZA (distinto in parte corrente e in c/capitale)
-	altri accantonamenti (diversi dal FAL)
-	entrate vincolate accertate in c/competenza, non impegnate e non in FPV di spesa
=	W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (distinto in parte corrente e in c/capitale)
+/-	variazione accantonamenti in sede di rendiconto
=	W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (distinto in parte corrente e in c/capitale)

Tabella: Fonte Enti on line, Webinar 4/3/2020 Relatore Dott. Claudio Battista

Il comune di Rivoli ha rispettato gli equilibri in oggetto, per i quali si rimanda al paragrafo 1.3 di pagina 21.

4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.

Il Comune di Rivoli non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

4.3 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Lo stock di debito al 31/12/2021 è pari ad € 31.235,80.

Il comune di Rivoli ha un tempo medio ponderato di pagamento di 33 giorni, rispetto ai 30 giorni previsti per legge e un Tempo medio ponderato di ritardo pari a -24 gg.

L'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza è pari ad € 2.790.287,97.

I dati relativi ai tempi medi di pagamento dell'anno 2021 sono pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente sul sito internet del Comune di Rivoli.

4.4 MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, CERTIFICAZIONE FSC SERVIZI SOCIALI

Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e precisamente con il comma 792 dell'art. 1, sono state stanziare, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale (di seguito FSC), finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Con il DPCM del 1° luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 1° settembre 2021, sono stati definiti, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali. Vediamo allora di cosa si tratta e cosa comporta a livello contabile.

Per il Comune di Rivoli la situazione è la seguente:

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	3.736.392,75
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	2.496.278,48
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	148.010,40

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione servizi sociali.

Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2021 da rendicontare (148.010,40 euro), l'ente locale può incrementare l'offerta di servizi attraverso utenti aggiuntivi rispetto al 2019 e/o raggiungere obiettivi qualitativi in termini di significativo miglioramento dei servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.

Il Comune di Rivoli ha provveduto ad elaborare, di concerto con il Consorzio Ovest Solidale, la scheda di monitoraggio corredata da una relazione consuntiva che viene allegata al rendiconto della gestione dell'ente e che verrà trasmessa a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica.